D.D.G. N. 942 DEL 12 SET 2018

REPUBBLICA ITALIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 7 - AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI - A.I.A

IL DIRIGENTE GENERALE

DITTA MARE PULITO S.R.L.
REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO PER SVOLGERE LE OPERAZIONI DI STOCCAGGIO E RECUPERO IDROCARBURI MEDIANTE PROCESSO DI DECANTAZIONE DI ACQUE DI SENTINA E RIFIUTI OLI ESAUSTI DA NATANTI DI CUI AGLI ALLEGATI "B" E "C" DEL D.L.VO 152/06, PRESSO L'AGGLOMERATO INDUSTRIALE IRSAP EX ASI DI GIAMMORO – PACE DEL MELA (ME), CON STABILIMENTO IN CONTRADA SAN BIAGIO DEL COMUNE DI SAN PIER NICETO (ME), FG. 1 P.LLE 21,374, 432
RETTIFICA D.D.G. N. 1521 DEL 18 OTTOBRE 2016

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*", la quale ha istituito il "*Dipartimento dell 'Acqua e dei Rifiuti*";

VISTO il D.D.G. n. 1494 del 27 ottobre 2017 con il quale è stato conferito all'Arch. Antonino Rotella l'incarico di Dirigente del Servizio 7 "Autorizzazioni - Impianti gestione rifiuti – A.I.A.";

VISTO il D.P.R. n 8 del 04 gennaio 2018 con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le norme tecniche di cui al Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 - e le successive modifiche ed integrazioni di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 5 aprile 2006, n. 186;

VISTO il "Piano regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia" approvato con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28/05/2015 n. 100 con il quale è stata valutata positivamente la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza relativa al "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia" dell'1/07/2012;

VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e ss.mm.ii., ultima delle quali la legge regionale n. 3/2013, entrata in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione, che prevede che siano assegnate all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità le competenze al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'articolo 29 ter e seguenti del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, esclusivamente per le opere previste al punto 5 dell'allegato VIII alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Protocollo attuativo del 04/04/2013 stipulato tra il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ed il Dipartimento Regionale dell'Ambiente che regola anche la modalità

attuativa delle fasi di attivazione e pubblicistica previste dall'art. 10, 24 e 29 ter e seguenti del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.G. 232 del 28/05/2013, con il quale sono state attribuite al Servizio 7 di questo Dipartimento le competenze al rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29 ter e seguenti del Dlgs n. 152/06 esclusivamente per le opere previste al punto 5 dell'allegato Vili alla parte seconda del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 96/61/CE del 24/09/96 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento così come modificata dalle Direttive 2003/35/ CE e 2003/87/CE; l'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degliimporti da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;

VISTO il Decreto MATTM 29/01/07 "emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione della migliori tecniche disponibili in materia di raffinerie, fabbricazione vetro, prodotti ceramici e gestione dei rifiuti";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 17 Dicembre 2009, recante "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti" (SISTRI) e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 81/08 - "in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 - "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.", l'art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;

VISTO il D.A. n. 176/GAB del 9 Agosto 2007 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente recante: *"Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera*

VISTO il D.D.G. n. 92 del 21 Febbraio 2008 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente il quale prevede che *"l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata nell'ambito del provvedimento unico di autorizzazione emanato dall'Autorità competente ai sensi della normativa vigente, a seguito di parere formale e vincolante reso in conferenza di servizi da questo Dipartimento"*

VISTAla L.R. n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la "tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi", atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia stata pagata;

VISTA la L.R. 15 maggio 2015 n. 20 art. 91, comma 3 con la quale sono stati stabiliti i valori di riferimento per il calcolo della applicazione della tariffa istruttoria prevista dal comma 3/bis delTart. 33 d.lgs n. 152/06;

VISTA la Decisione della Commissione Europea 2014/955/UE del 18/12/2015 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01/06/2015;

VISTA la Circolare di Coordinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 0022295 GAB del 27/10/2014 recante "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione'e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo Ili-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46";

VISTO il D.D.G. n. 1521 del 18 ottobre 2016 con il quale, tra l'altro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 ter del D.L.vo 152/06, e ss. mm. ed ii., è stata rilasciata alla Ditta MARE PULITO s.r.l. (gestore IPPC), con sede legale in Via dei Mille, 15 Milazzo (ME), P.I: 00149640831, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione di un impianto per svolgere le operazioni di stoccaggio e recupero idrocarburi mediante processo di decantazione di acque di sentina e rifuti oli esausti da natanti di cui agli allegati "B" e "C" del D.L.vo 152/06, che nel caso in esame ai sensi del D.L.vo 46/14 sono definiti: trattamento "fisico-chimico" codice I.P.P.C. 5.1 b) presso l'agglomerato industriale IRSAP ex ASI di Giammoro – Pace del Mela (ME) con stabilimento in contrada San Biagio del Comune di San Pier Niceto (ME), fg. 1 p.lle 21,374, 432;

VISTA la nota del 04/07/2017, assunta al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al n. 29703 del 05/07/17, con la quale la Ditta Mare Pulito ha presentato in allegato una relazione tecnica con la quale, tra l'altro, si chiede l'eliminazione della prescrizione n. 47 del D.D.G. n. 1521 del 18/10/16 in quanto in contrasto con gli artt. 3 e 4 del medesimo decreto;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 22/09/17, convocata dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 37391 del 06/09/2017, avente per oggetto "Progetto per la realizzazione di un impianto di stoccaggio e recupero idrocarburi mediante processo di decantazione di acque di sentina e rifiuti oli esausti da natanti" - Chiarimenti sull'incongruenza tra gli artt. 3 e 4 e la prescrizione n. 47 del D.D.G. n. 1521 del 18/10/2016;

VISTA la nota prot. n. 5422 del 12/09/2017 con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina, con riferimento anche al D.D.G. n. 1521 del 18/10/2016, specificando l'elenco di rifiuti di cui all'articolo 4, ha rilasciato autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere rappresentate nei seguenti elaborati progettuali:

- opificio formato da un corpo di fabbrica in c.a. con sistemazione di pannelli fotovoltaici in copertura dello stesso;
- corpo locali tecnici in c.a. di altezza di mt. 3,00;
- bacino parco serbatoi;
- piazzali di deposito sotto tettoia;
- muri in c.a. di delimitazione e cancelli di ingresso;
- n. 2 pozzi piezometrici;
- cabina di consegna Enel;
- impianti rete idrica e rete acque bianche;
- area esternaa viabilità e parcheggi nonché aree a verde;

CONSIDERATO che l'ARPA, assente se pur convocata, ha chiesto la convocazione di una nuova conferenza di servizi per approfondire alcuni aspetti di propria competenza;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 13/12/17, convocata dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 49931 del 29/11/2017 avente per oggetto "Progetto per la realizzazione di un impianto di stoccaggio e recupero idrocarburi mediante processo di decantazione di acque di sentina e rifiuti oli esausti da natanti" - Chiarimenti sull'incongruenza tra gli artt. 3 e 4 e la prescrizione n. 47 del D.D.G. n. 1521 del 18/10/2016, nel quale è stato ribadito che con nota prot. n. 5597 del 22/09/17 la Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Messina ha chiarito, tra l'altro, che le incongruenze in oggetto si intendono superate con l'ultimo provvedimento prot. n. 5422 del 12/09/2017;

VISTA la nota prot. n. 43469 del 14/07/2017 con la quale l'ARPA ha rappresentato di dovere apportare alcune modifiche al D.D.G. n. 1521 del 18/10/2016, dettagliatamente indicate nell'articolato del presente provvedimento;

Verificato che la ditta "Mare Pulito risulta essere iscritta nella "White List" della Prefettura di Messina con scadenza il 19/04/2019;

CONSIDERATO che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.Lgs. 159/2011, e ss.mm.ii.;

VISTA la ricevuta di pagamento, effettuato il 23/05/18, della tassa di concessione governativa in applicazione dell'art. 6 della L.R. n. 24/93;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dalla Ditta, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della L.190/2012, dalla quale risulta che la stessa *non si trova in rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, né il titolare dell'istanza né i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento*;

VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;

CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che

rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/11, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;

ACCERTATO che la ditta "Mare Pulito" (P.I. 00149640831) ha già sottoscritto il Patto di Integrità nel corso dell'istruttoria del D.D.G. n. 1521/16, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli;

RITENUTO di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato D.Lgs n.152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

tutto quanto sopra premesso;

DECRETA

Art. 1

Si prende atto che le incongruenze di cui agli artt. 3 e 4 e la prescrizione n. 47 del D.D.G. n. 1521 del 18/10/2016 sono state superate con il provvedimento prot. n. 5422 del 12/09/2017 della Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Messina, e che pertanto la suddetta prescrizione si intende abrogata.

ART. 2

Restano valide le disposizioni, le prescrizioni e quant'altro contenuto nel provvedimento autorizzativo D.D.G. n. 1521 del 18/10/2016, non modificate dal presente provvedimento.

ART. 3

Le modifiche da apportare al D.D.G. n. 1521 del 18/10/2016 sono le seguenti:

- per quanto concerne le prescrizioni contenute nell'articolo 5, al punto 25 per il controllo delle "Emissioni diffuse" è stato inserito erroneamente il D.A. Territorio e Ambiernte n. 409 del 14/07/97 che è stato abrogato dall'art. 17 del D.A. 175/GAB del 09/08/2007;
- nella tabella dell'art. 5 i limiti, ai quali la ditta deve scrupolosamente attenersi al fine di assicurare un ottimale livello di tutela della salute e dell'ambiente, per i camini "E1" ed "E2" per il parametro "Polveri" sono:
  a) Aree ad elevato rischio di crisi ambientale polveri totali (PTS): 20 mg/Nm^3 (soglia di rilevanza = 0,1 kg/h);
  b) Altre aree polveri totali (PTS): 20 mg/Nm^3 (soglia di rilevanza = 0,1 kg/h);
- l'art. 11 comma 1 deve fare riferimento agli articoli della Parte II – Titolo III bis del D.Lgs. 152/06, e ss.mm.ii., e non agli articoli della Parte II – Titolo III;
- il Gestore deve provvedere ad installare sensori, dotati di sistemi di registrazione, almeno per "Portata, "ph" e "Conducibilità";
- il destinatario di varie comunicazioni relative a controlli effettuati o da effettuarsi è il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in qualità di Autorità Competente, e non il Dipartimento Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

ART. 4

Il presente Decreto sarà notificato alla Ditta MARE PULITO s.r.l., pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9, ed alla GURS affinché sia pubblicato per estratto.

Avverso il presente Decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione nel sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di San Pier Niceto (ME), Città Metropolitana di Messina, ARPA Struttura Territoriale di Messina, ARPA Direzione Generale (catasto rifiuti), IRSAP Messina, Prefettura di Messina, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina, ASP (ME) S.PRE.SAL, ASP (ME) SIAV, Comando Provinciale VV.FF. di Messina.

Palermo, lì 12 SET 2018

IL FUNZIONARIO
(Ing. Raffaele Di Salvo)

IL DIRIGENTE
(Arch. Antonino Rotella)

IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Salvatore Cocina)

REGIONE SICILIANA ★ DIPARTIMENTO REG.LE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI ★ ASSESSORATO REG.LE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ